

SIMC Festival 2026



Sala letteraria - Verona
Piazzetta Scalette Rubiani 1

27 gennaio 2026 ore 17:00

“Concerto della Memoria 2026” **in collaborazione con la Società Letteraria di Verona**



Filippo Tonon *voce recitante*
Andrea Dindo *pianoforte*

Il concerto non è commemorazione rituale, ma ascolto della coscienza.

Ogni testo offre una diversa prospettiva:

la memoria della Shoah
la dignità dell'individuo
la guerra e la fraternità
la resistenza interiore
la speranza condivisa
la preghiera

La musica del pianoforte dialoga con la parola,
la sorregge, la sospende, la porta oltre il tempo:
un atto di responsabilità civile ed umana.

Presidente SIMC - **Andrea Mannucci**

SIMC
Società Italiana Musica Contemporanea
www.simc-italia.com

TUTTI I CONCERTI SONO A INGRESSO LIBERO
FONDAZIONE
CREDITO BERGAMASCO
BCC GARDA

PROGRAMMA

- MARIO PAGOTTO** **SALMO 130 “De profundis”**
Implorazione dal dolore, ricerca di speranza e redenzione.
- GIANLUCA PODIO** **PAUL CELAN - Fuga di morte**
(traduzione di Giuseppe Bevilacqua)
Una delle poesie-simbolo dello sterminio, memoria incisa nel ritmo ossessivo della parola.
- GIUSEPPE D'ANGELO** **ETTY HILLESUM - Dal Diario di Westerbork (1943)**
adattamento per voce recitante
Canto interiore di compassione e fiducia nell'uomo anche nel cuore dell'orrore.
- VALENTINA GRISAFI** **GIUSEPPE UNGARETTI - San Martino del Carso**
Veglia
Dalla guerra la consapevolezza della fraternità e dell'attaccamento alla vita.
- PAOLO QUILICHINI** **CESARE PAVESE Verrà la morte e avrà i tuoi occhi**
Meditazione poetica sulla presenza silenziosa della morte nella vita quotidiana
- EDOARDO LORIA** **ANNA ACHMATOVA - Requiem — frammenti**
Coro muto delle madri e delle donne nella repressione staliniana.
- VITO MANISCALCO** **WILLIAM ERNEST HENLEY - Invictus**
(con traduzione italiana di Giorgio Caproni)
La dignità dell'uomo che — anche nella prigionia — resta padrone del proprio destino.
- MAX PIZIO** **WISŁAWA SZYMBORSKA - Terrorista, lui guarda**
Lo sguardo lucido sulla fragilità del nostro tempo e sulla ricostruzione dopo la distruzione.
- ANTONIO BELLANDI** **MUSA DZHALIL - Barbarie**
Un testo duro e incisivo, che denuncia con intensa forza morale la violenza e la disumanità dell'oppressione.

Opere tutte in prima esecuzione assoluta

FILIPPO TONON, voce recitante

Attore e interprete teatrale, attivo in progetti legati alla poesia civile, al teatro di narrazione e alla memoria storica. Collabora con ensemble musicali e istituzioni culturali in produzioni che uniscono parola e musica.



Filippo Tonon, regista e scenografo, Laureato in Architettura a Venezia e diplomato in Canto sotto la guida di Paola Fornasari Patti, inizia sin da giovane a lavorare come attore e assistente alla regia dimostrando, da subito, una particolare attitudine alla recitazione e al palcoscenico. Nel 2002 inizia la sua collaborazione con la Fondazione Arena di Verona come aiuto regista lavorando per le produzioni del Festival estivo e, dal 2016 al 2023, ne diventa Capo Ufficio Regia. In questi anni collabora con registi di fama internazionale quali Franco Zeffirelli, Gianfranco de Bosio, Pier Luigi Pizzi, Hugo de Ana, Graham Vick, La Fura dels Baus, Arnaud Bernard e Stefano Poda. Nel 2006 riprende personalmente la famosa produzione del Teatro alla Scala *Die Entführung aus dem Serail* di Mozart, con la regia originale di Giorgio Strehler, per il Teatro Kursaal di San Sebastião. Nello stesso anno inizia la sua collaborazione con il M° Hugo de Ana come assistente alla regia e alle scene. Lavora per i più importanti teatri italiani ed esteri tra cui La Scala di Milano, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, il Regio di Torino, il Regio di Parma, il Massimo di Palermo, il Carlo Felice

di Genova, il Lirico di Cagliari, La Maestranza di Siviglia, il Municipal di Santiago del Cile, il Municipal de São Paulo, il Wielki di Varsavia, il National Theatre di Maribor, il National Theatre di Sofia, l'Abao Bilbao Opera. Per la Fondazione Arena di Verona firma le scene de *Il Parlatore eterno* di Ponchielli (2005, 2021, 2023), *Una Notte nel bosco* di Zanon (2005), *Cenerentola* di Prokof'ev (2006, 2010), *Jago l'onesta poesia di un inganno* di Antonioni e *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn (2007), *Zorba il greco* di Massine-Theodorakis (2023, 2024, 2025) e, come regista e scenografo, *Turandot* di Puccini (2016) e *La Gioconda* di Ponchielli (2022). Firma la regia e le scene de *Il Mondo della Luna* di Galuppi, *L'Elisir d'amore* di Donizetti, *Don Giovanni e Bastiano e Bastiana* di Mozart, *Jephte* e *La Historia* di Baltazar di Carissimi, *Il Telefono* di Menotti, *Il Maestro di musica* di Pergolesi, il musical *Il Gatto con gli stivali* di Tutino, *Carmen* di Bizet, *Turandot* e *Madama Butterfly* di Puccini, *Il Trovatore* e *Nabucco* di Verdi, *La Gioconda* di Ponchielli, produzioni che hanno sempre ottenuto un unanime successo di pubblico e critica. Dal 2024 affianca alla produzione artistica, l'insegnamento di Teoria e Tecnica dell'interpretazione scenica presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

ANDREA DINDO, *pianoforte*

Pianista e docente, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, dedicandosi sia al repertorio classico sia a progetti contemporanei e interdisciplinari.



Andrea Dindo, Allievo di Renzo Bonizzato presso il Conservatorio di Verona, ha perfezionato successivamente gli studi pianistici per un triennio con Aldo Ciccolini, Andrzej Jasinski presso il Mozarteum di Salisburgo ed Alexis Weissenberg, in seguito a selezione internazionale, presso la masterclass di Engelberg (Lucerna). È stato allievo di Renato Dionisi per la composizione e di Piero Bellugi per la direzione d'orchestra. Già Maestro Sostituto della Fondazione Arena di

Verona, con esperienze di sala, palcoscenico e suggeritore, è da sempre dedito alla musica da camera in collaborazione con i migliori talenti della sua generazione, è stato premiato al Concorso di Musica da Camera di Parigi, ha tenuto concerti in prestigiose sale quali la Weill Recital Hall at Carnegie Hall di New York, la Pablo Casals Hall di Tokyo, per Radio France, la Wigmore Hall e la Royal Academy di Londra, il teatro Coliseum di Buenos Aires e nelle principali stagioni concertistiche italiane tra le quali la stagione cameristica dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, l'Unione Musicale di Torino, la Società del Quartetto di Milano, gli Amici della Musica di Firenze e tre edizioni dei concerti del Quirinale in diretta radiofonica. Ha inciso per le etichette Agorà, Harmonia Mundi France, Velut Luna e JVC Victor Japan e per il mensile Amadeus in un'integrale lisztiana del repertorio per violino e pianoforte. Ha debuttato in veste di Direttore d'orchestra all'Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente diretto le orchestre del Teatro Olimpico di Vicenza, i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra da camera di Brescia, l'Orchestra Filarmonica di Torino (con l'esecuzione, per tre edizioni consecutive, del programma dedicato alle composizioni vincitrici del Concorso di Composizione "2 Agosto" di Bologna), l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, con i solisti del Martha Argerich Project, la Filarmonica dell'Opera Italiana "Bruno Bartoletti" e la Czech Chamber Orchestra. Membro titolare del progetto "Con Verdi nel mondo"; si è esibito in versioni cameristiche del repertorio operistico in prestigiose sale di Brasile, Spagna, Belgio, Lussemburgo Svezia, Finlandia e Danimarca. Direttore Principale dell'Ensemble Salotto '800, fondato dal celebre baritono Leo Nucci, ha diretto numerosi titoli operistici tra i quali Madama Butterfly, Cavalleria Rusticana e Tabarro, oltre a recital lirico vocali e sinfonie d'opera. Ha recentemente diretto la prima assoluta dell'opera "La Gilda Furiosa" di Giulia Tagliavia, esecuzione che ha segnato il debutto di Stefano Benni in veste di librettista. Si dedica inoltre assiduamente a forme di teatro musicale in collaborazione con gli attori Stefania Rocca, Renato Carpentieri ed in numerose repliche dello spettacolo "Opera Buffa" con Elio delle Storie Tese, nell'intento di promuovere il grande repertorio classico sia in contesti alternativi che in stagioni tradizionali ma in veste rinnovata. Ha recentemente avviato il progetto "Canzoni in bianco e nero" sul repertorio da Kurt Weill a Cole Porter e "Petra canta Brecht", ripresa del celebre spettacolo di Milva con regia di Giorgio Strehler, in duo con la poliedrica artista Petra Magoni.

PRESIDENTE

ANDREA MANNUCCI

CONSIGLIO DIRETTIVO

ANTONIO BELLANDI

LAMBERTO LUGLI

FRANCESCO TROCCHIA

SEGRETERIA

VIRGINIO ZOCCATELLI